Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	N.
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	
Incipit	Bene havete fatto a far servitù a Monsignor Illustrissimo vostro		
Contenuto	<p>Angelo Grillo scrive [a un imprecisato destinatario in abito religioso] di aver fatto bene a dichiararsi servitore a un certo cardinale [forse l'allora protettore della congregazione cassinese, Alessandro Peretti Damasceni] e tuttavia a rifiutarne il sostegno per essere elevato alla dignità di "prelato" [se qui si tratta di un confratello cassinese di Grillo, si intende allora il grado di priore, o più facilmente quello di abate]. Con ciò ha dimostrato di non essere posseduto dall'ambizione, difetto degli animi inferiori che spesso si accompagna al "detestabil mostro dell'ippocrisia". Chiude chiedendo al suo interlocutore di presentare e caldeggiare il contenuto di un [allora] accluso memoriale "scritto con lacrime di sangue et esibito co' più caldi e supplichevoli sospiri del mondo". [La lettera compare in stampa a partire da Angelo Grillo, Lettere, Venezia, Ciotti, 1602; in Angelo Grillo, Lettere, Venezia, Ciotti, 1604, è collocata nella sezione relativa agli anni 1594-1598]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Loda la maniera, con la quale ha data risoluzione ad un suo Padrone Cardinale e gli raccomanda un memoriale."].</p>		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 850, Misto		
Compilatore	Ceriotti Luca - Ferretti Chiara		